

Universitari italo-americani a Cascina Rossago

Una delegazione di venti studenti italo-americani della NIAF (The National Italian American Foundation) – associazione culturale statunitense che promuove la storia, la lingua e la cultura dell'Italia negli Stati Uniti – si è recata nei giorni scorsi in visita a Cascina Rossago, la “fattoria sociale” creata e gestita in collaborazione con il Laboratorio Autismo dell'Università di Pavia e specificamente studiata per ospitare adulti con autismo



La “fattoria sociale” Cascina Rossago, situata in una splendida zona dell'Oltrepo Pavese

Una delegazione di **venti studenti italo-americani** della **NIAF** (The National Italian American Foundation), tra i 18 e i 25 anni, si è recata nei giorni scorsi in visita a **Cascina Rossago**, la “fattoria sociale” (*farm community*) creata e gestita in collaborazione con il Laboratorio Autismo dell'Università di Pavia e specificamente studiata per ospitare **adulti con autismo**, che costituisce un prezioso e imprescindibile punto di riferimento per chiunque intenda affrontare nel nostro Paese questo tipo di problemi.

Si è trattato, per gli studenti coinvolti, di un'importante esperienza di crescita umana e culturale, che ha fornito loro anche l'opportunità di un'**opera di volontariato**, con la realizzazione di una recinzione per il frutteto della struttura pavese.

La NIAF, è un'associazione culturale statunitense senza fini di lucro, nata nel 1975 allo scopo di promuovere la storia, la lingua e la cultura dell'Italia negli Stati Uniti e di fare da punto di riferimento per i circa **20 milioni di statunitensi** con origini italiane. Ogni anno essa offre l'opportunità di un viaggio in Italia a studenti universitari italo-americani, interessati a un'esperienza di lavoro in ambito sociale, come volontari, e pertanto organizza un *Service Day* in cui i giovani contribuiscano con il proprio lavoro ad aiutare una struttura. La scelta, come detto, è caduta su Cascina Rossago, il tutto all'interno della trasferta in **Lombardia**, nominata dalla NIAF *Region of Honor 2015*, con la delegazione di studenti presente nella Regione fino al 23 giugno e impegnata in vari incontri istituzionali e visite aziendali.

Lo scopo del viaggio è anche quest'anno quello di potenziare i legami tra gli Stati Uniti e l'Italia, aiutando i giovani partecipanti, selezionati in base alle segnalazioni di merito dei vari Atenei di provenienza, a comprendere il significato del loro **patrimonio culturale** e a rafforzare l'orgoglio di preservare questa eredità per la prossima generazione. (S.B.)

Per ulteriori informazioni e approfondimenti: **Anna Cerniglia (Università di Pavia), anna.cerniglia@unipv.it**.